



Comunicato stampa

Data 25 febbraio 2010
Embargo 25 febbraio 2010, ore 11.30

Verifica dei compiti: il Consiglio federale decide un pacchetto di misure

Il Consiglio federale prosegue la propria politica finanziaria orientata al freno all'indebitamento. Esso ha approvato un pacchetto di misure concernenti la verifica dei compiti e concretizzato ulteriormente il Programma di consolidamento 2011-2013 (PgC 11/13). Entro il 2015 i due progetti risaneranno i conti pubblici ogni anno nella misura di circa 2,7 miliardi di franchi. Nel quadro della verifica dei compiti sono previste profonde riforme strutturali e delle prestazioni soprattutto per quanto riguarda l'assicurazione per la vecchiaia, il finanziamento dei trasporti, l'esercito, la rete esterna svizzera e la ricerca settoriale. Nell'agricoltura sono già state avviate le prossime fasi della riforma, ossia lo sviluppo del sistema dei pagamenti diretti. A partire dal 2011 il Programma di consolidamento prevede risparmi complessivi di 1,5 miliardi di franchi annui, di cui fino a 600 milioni saranno destinati alle misure della verifica dei compiti attuabili a breve termine. Verso la metà del mese di aprile il Consiglio federale approverà un progetto di consultazione relativo al PgC 11/13.

Allo stato attuale si prevede che gli sgravi annui di circa 1,5 miliardi di franchi permetteranno di conseguire gli obiettivi del freno all'indebitamento nel Preventivo 2011 e che i deficit strutturali saranno ampiamente eliminati negli anni del piano finanziario. Questa stima si fonda sulle entrate fiscali del 2009 e sulle previsioni congiunturali del 15 dicembre 2009 effettuate dal gruppo di esperti della Confederazione. Per il 2010 è attesa una crescita reale moderata (0,7 %) e per il 2011 una ripresa marcata (+2,0 %), che riporterà l'economia nazionale al consueto livello. Si conferma così appieno la situazione finanziaria sulla quale si basa la strategia di consolidamento decisa dal Consiglio federale nell'autunno del 2009.

Indirizzi principali del Programma di consolidamento 2011-2013

Permangono validi anche gli indirizzi principali del PgC 11/13 definiti il 4 novembre 2009. Il Programma comprende sei pacchetti di misure:

Pacchetti di misure del Programma di consolidamento 2011-2013

Sgravio del bilancio in milioni di CHF	2011	2012	2013
Compensazione degli investimenti anticipati nel quadro dei programmi di stabilizzazione congiunturale	180	180	-
Adeguamento delle uscite della Confederazione al rincaro più basso registrato negli anni 2009-2010	520	520	520
Riduzioni nel settore proprio dell'Amministrazione federale, in particolare dell'effettivo dei posti e nell'informatica	140	160	200
Uscite minori a titolo di interessi passivi a seguito della riduzione del debito	300	150	150
Misure a livello di entrate, segnatamente aumento dell'imposta sul tabacco	110	110	80
Misure della verifica dei compiti attuabili a breve termine	280	410	530
Effetto di sgravio complessivo	1'530	1'530	1'480

Le più recenti decisioni del Consiglio federale concretizzano ulteriormente la parte del Programma contenente le misure della verifica dei compiti attuabili a breve termine. Il pacchetto di misure permette di risparmiare dai 350 (2011) ai 600 milioni di franchi (2015). Questi importi superano pertanto leggermente quelli prescritti dal freno all'indebitamento.

Misure della verifica dei compiti attuabili a breve termine

Al fine di concretizzare le misure della verifica dei compiti che devono essere attuate nel quadro del PgC 11/13, nell'autunno scorso il Consiglio federale ha stabilito i criteri seguenti:

- rapida attuabilità, dispendio legislativo possibilmente ridotto;
- nessun ostacolo alla ripresa economica;
- nessuna messa in discussione dei compiti centrali della Confederazione;
- osservanza del profilo delle priorità deciso dal Governo nel 2006 (obiettivi specifici di crescita per 18 settori di compiti)
- nessun trasferimento di oneri ai Cantoni.

Il pacchetto confezionato sulla base di questi criteri comprende oltre 50 misure (dettagli nell'allegato 1), fra cui le rinunce a compiti di piccola e media portata, la definizione di priorità relative a investimenti e contributi per investimenti, le riduzioni di sussidi e semplici riforme di compiti che richiederanno revisioni di legge. Tali misure non compromettono né l'adempimento dei compiti da parte della Confederazione né la ripresa economica. Esse sono inoltre attuate nel massimo rispetto delle finanze cantonali.

Ripercussioni del PgC 11/13 sulla crescita delle uscite e profilo delle priorità

Unitamente alle altre misure del PgC 11/13, nel periodo 2008-2013 la crescita media annua delle uscite può essere ridotta al 2,4 per cento (escludendo il finanziamento aggiuntivo dell'AI in vigore dal 2011). Nello stesso periodo, anche l'incremento nominale medio del prodotto interno lordo è stimato al 2,4 per cento. Le misure di consolidamento decise dal Consiglio federale dovrebbero dunque permettere di raggiungere il suo obiettivo, ovvero di stabilizzare la quota d'incidenza della spesa pubblica negli anni compresi tra il 2008 e il 2015.

Il profilo delle priorità definito nel quadro della verifica dei compiti è anch'esso rispettato. Come indicato nella tabella sottostante, nel periodo 2008-2013 (dopo l'attuazione del PgC 11/13) ad eccezione dell'agricoltura, i settori di compiti più importanti registrano valori leggermente al di sotto degli obiettivi di crescita decisi dal Consiglio federale nel mese di luglio del 2006. Nell'insieme le distorsioni sono di scarso rilievo.

	Obiettivo di crescita Verifica dei compiti	Crescita 2008-2013
Confederazione	3.1%	2.4%
Previdenza sociale	4.4%	3.5%
Trasporti	2.0%	1.6%
Formazione e ricerca	4.5%	3.9%
Difesa nazionale	1.5%	0.8%
Agricoltura e alimentazione	0.1%	0.1%
Cooperazione allo sviluppo	3.3%	3.0%

Misure della verifica dei compiti con un orizzonte di attuazione a lungo termine

Un pacchetto di quasi 30 misure della verifica dei compiti deve essere attuato separatamente dal PgC 11/13 (dettagli nell'allegato 2). Si tratta di misure in prevalenza complesse, la maggior parte delle quali deve essere sottoposta al Parlamento come singolo progetto. Il Consiglio federale ha incaricato i dipartimenti responsabili di avviare i necessari lavori preparatori.

Ad eccezione dell'agricoltura, tutti i grossi settori di compiti sono toccati da questo secondo pacchetto di misure.

- Per quanto riguarda la previdenza sociale, nel quadro della 12^a revisione dell'AVS dev'essere avviata un'ampia riforma delle rendite. Inoltre, sono previste o sono già in corso varie riforme dell'assicurazione invalidità, quali l'introduzione dei servizi medici regionali (4^a revisione), la promozione dell'integrazione (5^a revisione), la verifica delle rendite versate già da tempo (6^a revisione, parte A) e ulteriori correttivi nelle prestazioni (6^a revisione, parte B). La crescita delle uscite dell'AI può così essere contenuta in modo significativo. Infatti, se nel periodo 1990-2007 le uscite medie annue sono ammontate al 6,5 per cento, per gli anni 2008-2013 si prevede un incremento medio dell'1,2 per cento.
- Nel settore dei trasporti, l'adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali è pensabile solo se potrà essere attuato senza incidenza sul bilancio. Il DATEC intende inoltre esaminare la possibilità di rafforzare il finanziamento da parte dei beneficiari. Esso sta studiando misure volte ad aumentare il grado di efficienza dei trasporti pubblici. Per quanto concerne le

Comunicato stampa

strade nazionali, tali misure sono già state elaborate nel quadro dell'attuazione della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC). Il DATEC ha infine incaricato un gruppo di lavoro dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT) di elaborare, d'intesa con l'Amministrazione federale delle finanze (AFF), un nuovo sistema di finanziamento per l'infrastruttura del traffico ferroviario che riequilibri la disponibilità delle risorse per l'esercizio e la manutenzione e gli investimenti di ampliamento.

- Nel settore della formazione e della ricerca devono essere definite le priorità della ricerca propria, sotto l'egida del DFI. Inoltre, il Parlamento sta dibattendo la legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel settore universitario svizzero, un elemento importante per il consolidamento in questo campo.
- Nel settore della difesa nazionale bisogna portare avanti l'ulteriore sviluppo dell'esercito, sulla base del rapporto sulla politica di sicurezza. Anche questa misura contribuirà a sgravare le finanze federali.
- La politica agraria è oggetto di un processo di riforma duraturo ed è toccata dalle misure della verifica dei compiti attuabili a breve termine nel contesto del PgC 11/13. Il Consiglio federale non intende pertanto attuare alcuna misura supplementare in questo settore. A tale proposito si è tenuto conto anche del fatto che è in corso una riforma del sistema dei pagamenti diretti.
- Nel settore delle relazioni con l'estero occorre procedere alla riorganizzazione e all'ottimizzazione della rete esterna svizzera, sotto la direzione del DFAE. A questo si aggiunge il processo di concentrazione in corso nella cooperazione allo sviluppo.

Ripercussioni finanziarie del PgC 11/13 e della verifica dei compiti

Allo stato attuale la verifica dei compiti permette di risanare i conti pubblici nella misura di circa 1,85 miliardi di franchi complessivi. Quasi la metà dell'importo è dovuta a sgravi rispetto all'attuale piano finanziario. L'altra metà è determinata dalle misure per evitare gli incombenti oneri supplementari, ad esempio dall'attuazione senza incidenza sul bilancio del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali o dalla riforma della previdenza per la vecchiaia. Per diverse misure della verifica dei compiti non è ancora possibile quantificare il potenziale di sgravio.

Nel calcolo del suddetto importo non sono stati considerati gli sgravi conseguiti con le misure che saranno attuate nel quadro del PgC 11/13, ossia il rincaro più basso, le riduzioni nel settore proprio dell'Amministrazione federale e le uscite minori a titolo di interessi passivi. Tali sgravi si attestano a 850 milioni all'anno. Sulla base della verifica dei compiti e del PgC 11/13 è previsto un risanamento del bilancio complessivo attorno ai 2,7 miliardi di franchi. L'importo supera l'obiettivo di 2,3 miliardi stabilito nel rapporto complementare al Piano finanziario di legislatura 2009-2011 del 9 aprile 2008. Alla luce della debole crescita economica, se si vuole riuscire a stabilizzare la quota d'incidenza della spesa pubblica bisogna fissare un obiettivo più ambizioso.

Geplante Haushaltverbesserungen 2015

in Mio. CHF	2015
Kurzfristig realisierbare Massnahmen der Aufgabenüberprüfung	600
Weitere ausgabenseitige Massnahmen des KOP 11/13	850
Quantifizierbare Massnahmen der Aufgabenüberprüfung mit längerem Umsetzungshorizont	1'250
Entlastungswirkung total	2'700

Prospettive

Entro il mese di aprile del 2010 il DFF elaborerà un rapporto sul programma di consolidamento da porre in consultazione. La procedura di consultazione dovrebbe essere effettuata in forma scritta e di conferenza. Contestualmente ai documenti relativi al programma di consolidamento posto in consultazione, il Consiglio federale pubblicherà un rapporto sulle misure della verifica dei compiti con un orizzonte di attuazione a lungo termine. In considerazione delle incertezze in merito all'evoluzione futura della congiuntura, le misure continuano a rivestire il carattere di una pianificazione eventuale. Il Governo adotterà le decisioni definitive nel quadro dell'appuramento del Preventivo 2011, sulla base dei dati congiunturali disponibili a quel momento e dei risultati della procedura di consultazione.

Informazioni: Karl Schwaar, capo Politica della spesa pubblica, Amministrazione federale delle finanze, tel. 031 322 60 51

Con la versione elettronica del presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch/attualita è disponibile:

- Elenchi delle misure